

VALUTIAMO

VALUTARE È FACILE

Affronta la nuova valutazione con strumenti concreti, semplici e chiari, per ogni anno e ogni disciplina:

- **Quaderni delle esperienze** con schede di verifica per ogni alunno e alunna;
- **Guide docente** con giudizi descrittivi già formulati per ogni scheda di verifica.

Sfoggia la selezione di schede dal corso che hai scelto.

➔ Girotondo | VIVA Crescere

Classi 1 | 2 | 3

CLASSE 1



QUADERNO ALUNNO



GUIDA DOCENTE

CLASSE 2



QUADERNO ALUNNO



GUIDA DOCENTE

CLASSE 3



QUADERNO ALUNNO



GUIDA DOCENTE

➔ LetturAmica | VIVA Leggere

Sussidiari dei linguaggi 4 | 5

CLASSE 4



QUADERNO ALUNNO



GUIDA DOCENTE

CLASSE 5



QUADERNO ALUNNO



GUIDA DOCENTE

➔ SuperSussi | VIVA Imparare

Sussidiari delle discipline 4 | 5

CLASSE 4-5



Matematica e Scienze



Storia e Geografia

CLASSE 4-5



Matematica e Scienze



Storia e Geografia

➔ Circle Time | I Like English Gold Inglese 1 | 2 | 3 e 4 | 5

Per l'Inglese due **guide docente**, con materiali e schede per la classe e per gli alunni e le alunne.

CLASSE 1-2-3



GUIDA DOCENTE

CLASSE 4-5



GUIDA DOCENTE

1

GUIDA PER LA VALUTAZIONE

- ITALIANO • MATEMATICA
- STORIA • GEOGRAFIA
- SCIENZE E TECNOLOGIA

QUADERNO DELLE ESPERIENZE

INDICE

	Schede	🎯 Obiettivi	pp.
ITALIANO	Scheda 1 IL MIO NOME	Riconoscere le lettere, in particolare quelle che compongono il proprio nome.	8
	Scheda 2 LE VOCALI	Riconoscere alcune vocali dal punto di vista grafico.	9
	Scheda 3 LETTERE IN CAMPAGNA	Riconoscere le consonanti dal punto di vista fonico.	10
	Scheda 4 PUZZLE DI PAROLE	Mettere in relazione le lettere per formare parole bisillabe piane.	11
	Scheda 5 IL SEMAFORO DELLE PAROLE	Mettere in relazione sillabe e lettere per formare parole.	12
	Scheda 6 SILLABE PER UNA FRASE	Mettere in relazione sillabe per formare una frase.	13
	Scheda 7 UN BIGLIETTO PER UN INVITO	Ascoltare e comprendere semplici istruzioni in vista di uno scopo pratico.	14
	Scheda 8 LEGGO UNA STORIA	Individuare alcuni elementi principali di un racconto (luogo, protagonista).	15
	Scheda 9 RIORDINO LA STORIA	Ricostruire la sequenza temporale degli eventi e scrivere didascalie.	16
	Scheda 10 COMPLETO UNA STORIA	Completare un breve testo con il supporto di immagini.	17
	Scheda 11 DESCRIVO UN OGGETTO	Descrivere un oggetto dando alcune informazioni fondamentali (colore, grandezza, funzione, ecc.) utilizzando il carattere corsivo.	18
	Scheda 12 A CACCIA DI OGGETTI	Scrivere parole relative a campi particolari corrette ortograficamente.	19
MATEMATICA	Scheda 1 NUMERI E RAPPRESENTAZIONI	Leggere, scrivere e rappresentare i numeri in base dieci.	20
	Scheda 2 CALCOLI DI ADDIZIONE	Effettuare calcoli di addizione usando metodi e strumenti diversi in situazioni concrete.	21
	Scheda 3 CALCOLI DI SOTTRAZIONE	Effettuare calcoli di sottrazione usando metodi e strumenti diversi in situazioni concrete.	22
	Scheda 4 TANTI GRUPPI	Acquisire il concetto di decina. Raggruppare in base dieci e registrare in tabella.	23
	Scheda 5 NUMERI E RAPPRESENTAZIONI	Rappresentare i numeri entro il 20.	24
	Scheda 6 PROBLEMI DI ADDIZIONE	Risolvere situazioni problematiche di addizione.	25
	Scheda 7 PROBLEMI DI SOTTRAZIONE	Risolvere situazioni problematiche di sottrazione.	26
	Scheda 8 FIGURE NEL PIANO	Riconoscere, denominare e utilizzare in modo creativo alcune figure del piano.	27
	Scheda 9 PERCORSI E CODICI	Disegnare percorsi a partire da codici.	28
	Scheda 10 UNITÀ DI MISURA	Effettuare misurazioni per conteggio con oggetti.	29
	Scheda 11 CLASSIFICAZIONI	Classificare oggetti ed elementi sulla base di un attributo comune.	30
	Scheda 12 RELAZIONI	Rappresentare relazioni tra elementi con le frecce.	31
	Scheda 13 TABELLE E GRAFICI	Leggere dati rappresentati con istogrammi.	32
STORIA	Scheda 1 IN ORDINE DI TEMPO	Ordinare le azioni che si svolgono nella vita quotidiana. Usare indicatori cognitivi temporali per raccontare attività quotidiane.	33
	Scheda 2 CHI FINISCE PRIMA?	Distinguere la durata delle azioni.	34
	Scheda 3 INDOVINA QUANDO	Conoscere la struttura del calendario, la sequenza dei giorni e dei mesi e la ciclicità delle settimane.	35
	Scheda 4 QUANTI INDIZI!	Ricostruire esperienze vissute personali e di classe mediante fonti diverse.	36
GEOGRAFIA	Scheda 1 TUTTI IN FILA!	Localizzare elementi e individuare le loro relazioni nello spazio fisico utilizzando gli indicatori locativi: davanti/dietro.	37
	Scheda 2 L'UCCELLINO CIPPI CIPPI	Riconoscere gli indicatori topologici relativi alla lateralizzazione: destra/sinistra.	38
	Scheda 3 IL GIARDINIERE MINO	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, quindi tracciare percorsi e orientarsi sulle carte.	39
	Scheda 4 IL TESORO DI CAPITAN PEPE	Leggere e costruire rappresentazioni di uno spazio attraverso una simbologia convenzionale.	40
SCIENZE E TECNOLOGIA	Scheda 1 IL DADO DEI SENSI	Descrivere oggetti in base alle caratteristiche percepite con i cinque sensi.	41
	Scheda 2 INDOVINA L'ANIMALE	Riconoscere gli animali in base ad alcune caratteristiche descritte in indovinelli.	42
	Scheda 3 CHI MANGIA COSA?	Riconoscere le abitudini alimentari di animali noti.	43
	Scheda 4 IL GIARDINIERE PASTICCIONE	Saper indicare la posizione e le funzioni delle radici in una pianta.	44
	Scheda 5 IL GIOCO DEI MATERIALI	Osservare oggetti e individuare materiale e funzione d'uso.	45
	Modello di griglia di osservazione e valutazione		46
	Modello di griglia per la valutazione della classe		47

I Quaderni delle esperienze: nuovi strumenti per la valutazione

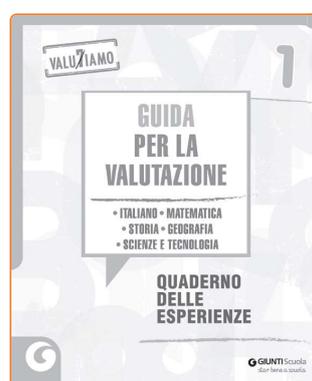
di Annarita Monaco

Giunti Scuola presenta i *Quaderni delle esperienze per la valutazione*, progettati per aiutare le/gli insegnanti a strutturare la valutazione degli apprendimenti nelle classi in modo nuovo e significativo, tenendo conto delle numerose sollecitazioni provenienti dalle istituzioni, dal mondo dell'università e della formazione in generale. Per ogni classe sono previsti due volumi:



PER
L'ALUNNO

- un Quaderno alunno, che raccoglie schede di verifica destinate alle/ai bambine/i;



PER
L'INSEGNANTE

- una Guida docente per predisporre coerentemente il processo di osservazione e valutazione degli apprendimenti.

Prima di illustrare come usare i due volumi nella nostra pratica quotidiana è utile ripercorrere insieme le varie fasi che sottendono la valutazione. Per raggiungere una valutazione adeguata dobbiamo infatti costruire un chiaro impianto progettuale.



Fase 1 Progettazione

Partendo dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, contenuti nelle Indicazioni Nazionali, individuiamo gli obiettivi di apprendimento espressi in modo generale. Procediamo quindi a formulare gli obiettivi specifici di apprendimento.

Facciamo un esempio pratico che riguarda la Matematica. Consideriamo il seguente traguardo per lo sviluppo delle competenze: "L'alunna/o riesce a risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria".

Per i problemi non sono presenti obiettivi di apprendimento generali nelle Indicazioni Nazionali, in quanto questo argomento è considerato trasversale ai diversi nuclei della Matematica. Se decidiamo di lavorare sui problemi di sottrazione possiamo formulare il seguente **obiettivo di apprendimento specifico**: "Leggere, analizzare e risolvere problemi che richiedono l'uso della sottrazione".

Fase 2 Didattica

A partire dall'obiettivo di apprendimento specifico definiamo le attività didattiche da svolgere nella pratica scolastica quotidiana, utilizzando il libro di testo. Presentiamo, per esempio, situazioni problematiche legate al concetto di sottrazione, con problemi che richiedono l'uso della sola operazione di sottrazione.

Dopo aver verificato che le/i bambine/i siano in grado di associare il problema al concetto dell'operazione, proponiamo testi più complessi che prevedano l'uso delle operazioni di addizione e di sottrazione, anche per verificare che siano stati acquisiti i significati dell'una e dell'altra.

Fase 3 Valutazione

A questo punto possiamo utilizzare il Quaderno alunno per proporre alle/ai bambine/i l'attività della scheda 7 e verificare l'acquisizione dell'obiettivo considerato.

QUADERNO ALUNNO

Classe 1 - MATEMATICA **SCHEDA 7**

PROBLEMI DI SOTTRAZIONE

● OSSERVA IL DISEGNO. POI RISPONDI, SCRIVI L'OPERAZIONE E CALCOLA.



QUANTI SONO I FIORI SULLA PIANTA?
QUANTI SONO I FIORI APPASSITI?
QUANTI SONO I FIORI FRESCHI? - =

● METTI A CONFRONTO LE FIGURINE. POI RISPONDI, SCRIVI L'OPERAZIONE E CALCOLA.



QUANTE FIGURINE HA LALLA? CHI NE HA DI MENO?
QUANTE FIGURINE HA PIETRO? QUANTE DI DIFFERENZA?
CHI NE HA DI PIÙ?

• HAI SAPUTO RISOLVERE I PROBLEMI?
😊 SÌ. 😊 SÌ, MA AVEVO DEI DUBBI. 😞 NON TANTO.

• Risolvere situazioni problematiche di sottrazione.

21

In fondo alla pagina è indicato l'**obiettivo di apprendimento specifico** di cui si verifica l'acquisizione tramite le attività proposte nella scheda.

Nella scheda le/i bambine/i osservano le immagini e rispondono ad alcune domande che le/li guidano nell'interpretazione del disegno. Per risolvere i problemi le/gli alunne/i devono utilizzare la sottrazione.

Uno spazio apposito è dedicato al momento dell'**autovalutazione**. Alle/ai bambine/i è richiesto di riflettere sulle loro azioni. A voce con l'insegnante potranno indicare le eventuali difficoltà che hanno incontrato durante le attività.

Ricordiamo inoltre che tutte le schede del Quaderno alunno sono esempi di attività che si possono anche replicare in classe con le/i bambine/i, ideando e costruendo testi e contesti diversi, chiedendo magari alle/agli alunne/i stessi, in coppia e in piccolo gruppo di inventare schede nuove e originali, a partire da quella da noi proposta.

Mentre le/i bambine/i si confrontano con le attività proposte nella scheda, osserviamole/li con attenzione nel corso dello svolgimento dell'attività e prendiamo nota delle loro richieste e osservazioni.

A questo punto con l'aiuto della Guida docente valutiamo in itinere le competenze manifestate dalle/dagli alunne/i nell'attività svolta, utilizzando una rubrica valutativa che contenga gli obiettivi specifici formulati in forma operativa.

PRESENTAZIONE

In stretta correlazione con ogni scheda del Quaderno alunno, nella Guida docente sono stati sviluppati materiali e contenuti che agevolano la compilazione dei documenti di valutazione.

In ogni pagina troviamo:

- un inquadramento del **contesto di verifica**;
- una **griglia di osservazione** da utilizzare nel corso dello svolgimento dell'attività;
- una **traccia per compilare il documento di valutazione** periodica e finale.

GUIDA DOCENTE

In apertura della pagina si contestualizzano gli **obiettivi generali e specifici** stabiliti nella progettazione e che vengono verificati con la scheda alunno proposta alle/ai bambine/i. È previsto anche uno spazio per riportare i riferimenti del proprio **curricolo di Istituto**.

Nella tabella viene riportato il **giudizio per livelli formulato in relazione alla prova svolta**.

Si tratta di una traccia indicativa che dovrà essere integrata degli esiti delle altre verifiche, utilizzando come criteri di valutazione sia le quattro dimensioni dell'apprendimento.

Classe 1 - MATEMATICA SCHEDA 7

Dalle Indicazioni Nazionali: Risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sui processi risolutivi sia sui risultati.

Dal curricolo di Istituto:

Obiettivo della scheda: Risolvere situazioni problematiche di sottrazione.



Quaderno alunno
8-21

OSSERVAZIONE DELLE QUATTRO DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

Tipologia della situazione	Risorse mobilitate	Autonomia	Continuità
Nota/non nota	Fornite dal docente / reperite da soli	Autonomo / o non autonomo	Apprendimento rilevato più volte/alcune volte/mai

TRACCIA PER COMPILARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Nella tabella seguente viene riportato il giudizio per livelli formulato in relazione alla prova svolta nella scheda di riferimento. **Per la stesura del giudizio finale di quadrimestre si terrà conto anche degli esiti delle altre verifiche**, utilizzando come criteri di valutazione sia la verifica degli **obiettivi** sia le **quattro dimensioni dell'apprendimento**, scelte in base al tipo di prova proposta agli alunni.

In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
L'alunno solo se supportato dall'insegnante, osserva e prova a descrivere la situazione. Non riconosce l'operazione utile per risolvere il problema, ne rappresenta con disegni l'operazione proposta, mostrando di non riuscire a utilizzare le risorse messe a disposizione nel corso della prova.	L'alunno osserva, analizza, descrive la situazione in seguito a domande poste dall'insegnante. Fornisce la risposta al problema e scrive l'operazione corretta, dopo aver utilizzato a tutto riparo le risorse messe a disposizione nel corso della prova.	L'alunno osserva, analizza, descrive la situazione in modo autonomo fornendo la risposta al problema e scrive l'operazione corretta. Illustra l'operazione proposta utilizzando le immagini fornite in pagina, realizzando un lavoro corretto e abbastanza curato.	L'alunno osserva, analizza, descrive la situazione nei dettagli. In completa autonomia fornisce la risposta al problema e scrive l'operazione corretta. Illustra l'operazione proposta utilizzando le immagini fornite in pagina, realizzando un lavoro corretto, preciso e curato.

26

Il **collegamento con il Quaderno alunno** è richiamato nella fascia in alto, nell'immagine in miniatura della **scheda** e nel riferimento alla pagina del Quaderno alunno.

La **griglia di osservazione** richiama l'importanza di conoscere non solo gli apprendimenti delle/degli alunne/i a livello disciplinare, ma anche alla luce delle quattro fondamentali dimensioni dell'apprendimento:

- la tipologia della situazione, che può essere nota o non nota;
- le risorse reperite da sole/i o fornite dall'insegnante;
- l'autonomia;
- la continuità.

In fondo alla Guida sono disponibili modelli di pronto uso da fotocopiare.

Il processo di valutazione fin qui proposto può essere completato con un'attività che preveda la **risoluzione in autonomia di un problema nuovo**, mai visto precedentemente in quella forma, ma analogo a quello proposto.

In seguito a questa ulteriore prova possiamo esprimere un'ulteriore valutazione sulla prestazione, anche utilizzando la stessa rubrica, magari inserendo la dimensione dell'apprendimento "tipologia della situazione nota / non nota".

Per la formulazione del giudizio di fine quadrimestre, faremo riferimento all'ordinanza ministeriale (n. 172, 4 dicembre 2020) che ha previsto i giudizi descrittivi al posto dei voti numerici (In via di acquisizione, Base, Intermedio, Avanzato), tenendo sempre presente che tali livelli di riferimento sono dei modelli a cui riferirsi, da sperimentare e adeguare nelle diverse realtà.

LETTERE IN CAMPAGNA

- PRONUNCIA IL NOME DI OGNI ANIMALE E INDICA CON X LA LETTERA INIZIALE CORRETTA.



- HAI SAPUTO RICONOSCERE LE CONSONANTI?



SÌ.



SÌ, MA AVEVO DEI DUBBI.



NON TANTO.

Dalle Indicazioni Nazionali: Riconoscere le consonanti sia dal punto di vista grafico (la forma della lettera) che fonico (il suono corrispondente).

Dal curricolo di Istituto:

Obiettivo della scheda: Riconoscere le consonanti dal punto di vista fonico.



Quaderno alunno p. 5

OSSERVAZIONE DELLE QUATTRO DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

Griglia a p. 46

Tipologia della situazione	Risorse mobilitate	Autonomia	Continuità
Nota/non nota	Fornite dal docente/ reperate da soli	Autonoma/o o non autonoma/o	Apprendimento rilevato più volte/alcune volte/mai

TRACCIA PER COMPILARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Nella tabella seguente viene riportato il giudizio per livelli formulato in relazione alla prova svolta nella scheda di riferimento. **Per la stesura del giudizio finale di quadrimestre si terrà conto anche degli esiti delle altre verifiche**, utilizzando come criteri di valutazione sia la verifica degli **obiettivi** sia le quattro **dimensioni dell'apprendimento**, scelte in base al tipo di prova proposta agli alunni.

L'alunna/o riconosce alcune consonanti con la guida solo dell'insegnante.	L'alunna/o incoraggiata/o dall'insegnante, con qualche incertezza, riconosce almeno quattro consonanti in modo non del tutto corretto.	L'alunna/o in autonomia, abbina tutte le consonanti alle immagini in modo abbastanza corretto e completo.	L'alunna/o in autonomia e con rapidità riconosce le consonanti corrispondenti a ciascuna immagine.
In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato

CALCOLI DI ADDIZIONE

- GIADA E JACOPO GIOCANO A DADI. QUANTI PUNTI HANNO OTTENUTO ALLA FINE? SCRIVI I RISULTATI.

GIADA

PRIMO LANCIO	SECONDO LANCIO	TERZO LANCIO

JACOPO

--	--	--

PUNTI DI GIADA: + + TOTALE PUNTI:

PUNTI DI JACOPO: + + TOTALE PUNTI:

- HAI SAPUTO CALCOLARE LE ADDIZIONI?



SÌ.



SÌ, MA AVEVO DEI DUBBI.



NON TANTO.

Dalle Indicazioni Nazionali: Eseguire mentalmente addizioni e verbalizzare le procedure di calcolo.

Dal curriculum di Istituto:

Obiettivo della scheda: Effettuare calcoli di addizione usando metodi e strumenti diversi in situazioni concrete.



Quaderno alunno p. 16

OSSERVAZIONE DELLE QUATTRO DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

Tipologia della situazione	Risorse mobilitate	Autonomia	Continuità
Nota/non nota	Fornite dal docente/reperate da soli	Autonoma/o o non autonoma/o	Apprendimento rilevato più volte/alcune volte/mai

Griglia a p. 46

TRACCIA PER COMPILARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Nella tabella seguente viene riportato il giudizio per livelli formulato in relazione alla prova svolta nella scheda di riferimento. **Per la stesura del giudizio finale di quadrimestre si terrà conto anche degli esiti delle altre verifiche**, utilizzando come criteri di valutazione sia la verifica degli **obiettivi** sia le quattro **dimensioni dell'apprendimento**, scelte in base al tipo di prova proposta agli alunni.

L'alunna/o effettua uno o più calcoli di addizione solo se supportata/o dall'insegnante, che lo guida nella lettura delle immagini dei dadi e nella risposta a una o più domande poste per verificare la correttezza del calcolo.	L'alunna/o effettua parte dei calcoli di addizione, mostrando di cogliere il significato delle immagini dei dadi in modo non autonomo e rispondendo a parte delle domande poste con risorse fornite nel corso dello svolgimento della prova.	L'alunna/o effettua correttamente i calcoli di addizione, mostrando di interpretare le immagini dei dadi e rispondendo alle domande in modo autonomo e con risorse fornite nel corso delle lezioni.	L'alunna/o in autonomia e con rapidità effettua correttamente i calcoli di addizione, mostrando di interpretare le immagini dei dadi e rispondendo alle domande poste in modo autonomo e con risorse proprie.
In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato

IL TESORO DI CAPITAN PEPE

- LA SCIMMIETTA TIKI AMA FARE GLI SCHERZI A CAPITAN PEPE. OGGI GLI HA RUBATO GLI OCCHIALI E NON VUOLE RESTITUIRGLIELI. AIUTA TU CAPITAN PEPE A LEGGERE LA MAPPA E ARRIVARE AL TESORO.



- LA SI TROVA IN
- IL CAPITANO PRENDE IL IN
- MANCA L' : SI TROVA IN
- UN BRANCO DI IN, BISOGNA AVVERTIRE CAPITAN PEPE!
- EHI, CI SONO DELLE DI UN FORZIERE, SONO IN
- IL TESORO È VICINO, MA NON È SEGNATO SULLA MAPPA. DISEGNALO SULLA MAPPA E AVVISA CAPITAN PEPE: SI TROVA IN

• HAI SAPUTO AIUTARE CAPITAN PEPE?

SÌ. SÌ, MA AVEVO DEI DUBBI. NON TANTO.

Dalle Indicazioni Nazionali: Leggere e costruire rappresentazioni di uno spazio attraverso una simbologia convenzionale.

Dal curriculum di Istituto:

Obiettivo della scheda: Leggere e costruire rappresentazioni di uno spazio attraverso una simbologia convenzionale.



Quaderno
alunno
p. 35

OSSERVAZIONE DELLE QUATTRO DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

Tipologia della situazione	Risorse mobilitate	Autonomia	Continuità
Nota/non nota	Fornite dal docente/ reperate da soli	Autonoma/o o non autonoma/o	Apprendimento rilevato più volte/alcune volte/mai

Griglia
a p. 46

TRACCIA PER COMPILARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Nella tabella seguente viene riportato il giudizio per livelli formulato in relazione alla prova svolta nella scheda di riferimento. **Per la stesura del giudizio finale di quadrimestre si terrà conto anche degli esiti delle altre verifiche**, utilizzando come criteri di valutazione sia la verifica degli **obiettivi** sia le quattro **dimensioni dell'apprendimento**, scelte in base al tipo di prova proposta agli alunni.

L'alunna/o legge la mappa, solo se supportata/o dall'insegnante. Non utilizza risorse né proprie né messe a disposizione e porta a termine il compito solo parzialmente.	L'alunna/o con l'aiuto dell'insegnante legge la mappa e localizza la maggior parte degli elementi. Lavora utilizzando risorse fornite nel corso della prova e portando a termine il compito.	L'alunna/o legge la mappa, in modo autonomo e corretto. Localizza gli elementi richiesti. Lavora utilizzando risorse fornite nel corso delle lezioni, svolgendo il compito in modo abbastanza curato.	L'alunna/o con sicurezza e in estrema autonomia legge la mappa e localizza gli elementi richiesti. Lavora utilizzando risorse reperite da sola/o, svolgendo il compito in modo curato.
In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato